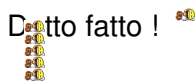


[InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da GET - 13/08/2019 15:50

Un paio di mesi fa ho acquistato un numero di InMoto e ho notato una rubrica dedicata ai lettori che vogliono condividere una loro esperienza motociclistica: due belle paginette. E ho pensato: perchè non confezionare un bel pippone ?!



ESPERIENZE Storie di motociclisti e di moto

Scavate nella memoria e raccontate le vostre esperienze, le storie che vi legano alla motocicletta. Non abbiate fretta: queste pagine le riserviamo a voi. Scrivetele a portajumoto.it

GRISO... MA CHE ROBA È?

Ode a una moto diversa, una di quelle che compaiono nei listini ogni tanto, nata quasi per caso e diventata la mia compagna di vita, con cui soddisfare (quasi) tutte le mie voglie...

Amore, ecco a far beretta? C'è, ogni tanto, che di domenica, verso sera, dopo una settimana di lavoro in un weekend passato con la famiglia lo vengo a baciare di un po' di allentato... intanto. E allora la scusa per un giorno di moto è sempre quella: la moglie non è stupida e lo so ovviamente. Le mogli sono più intelligenti dei mariti, sempre.

Quando mi ha invitato in un angolo, appoggiata a un poggiatesta sul cavalletto, con il fiato basso come per dirmi "ma dai", mi ha accarezzato... e allora mi sono alzata e ho fatto una carezza sul verbiato e una pacca sulla sella, la porto fuori, indosso la tuta piena in pelle nera Guzzi-Guzzi, casco, guanti e frangivento V-Twin mandrellato si avvia con il solito flemite, come un uster che non vedeva l'ora di uscire per una batuffata di picca.

Prati accaroni di riciclaggio al minimo mentre richiudo la bacchetta e il gas. Mallo la frizione è secca e scoccherò un po' di più, ancora fredda, parte placida e si aggrappa a lei.

Dai, tu sei e mi sento già meglio. Lo stesso, e tutti pensano un po' sul lavatore sotto il tamburello dei pistoni che si muovono a pochi centimetri dalle giacche. La massa non è differente da sicurezza, oppure la celerità e il bilanciamento del gas è così facile che bastano i centimetri di gas e la frizione è divertente.

Ho da poco cambiato le gomme e così è proprio perfetta, sicura, instabile, facile, a tratti quasi affetta. Certo, non è un 16, per certi versi, per fortuna. È una moto... diversa, una di quelle moto che compaiono nei listini ogni tanto, nata quasi per caso.

DOVEVA essere una "hobby cruiser" - così venne definita dalla Casa madre - ma in realtà di "hobby" ne ha ben poco. Finanziato è una nuda sportiva sotto mentite spoglie. Un po' sovrappeso forse. Ma non sottovalutarla. Dico che è una moto - confesso di aver partecipato anche a qualche gara del trofeo Gerolamo Cap. - potente senza perdere in elasticità la curva da una caffettiera lunga così, con fanali e targa, che se la ride sotto gli archi e i bracci.

Si perché la mia Griso ha qualche accessorio fuoriserie, ogni tanto fa qualche regalia, quasi sempre in occasione ma non sbagliate) come: scudo, completo in biondo, termale, cassetta a sgancio, fessura, anche il cambio, sempre fessura in biondo, frenata, fessura, qualche tocco di carbonio qui e là, sella artigianale, ecc. Così l'anziano più bello e mal.

L'ultimo tocco? Ho affilato il forcello, Guarnelli, l'anno scorso.



In fondo mi piace anche per questo, anche se non è un po' così, bastano centimetri per 2000. E la mia moto è proprio così, 240 chili di metallo che si fanno guidare in pista fino a immergere i crollati come se fosse una per questo. Ma che moto di Dio, pure quanto ci sia a scapito per le stradine sporche dai soliti trattori nei dintorni miei. Nemmeno quando ti fa cedere dal suo gorgoglio baritonale, quando incedi una marea dietro l'altro senza nemmeno entrare in coppia.

E quel cardano mitoriducibile? Un uccellino mi ha detto che non lo producono più perché costa troppo. C'è un'idea, è stupida, bella. E il tubo che parte in alto, in cima al carter di sterzo, si allarga, si restringe e si divide in due "bracci". È il design che in un periodo di cui altri - si può dire "gli 7" - rimangono ortodossi, e ricorrono a bellissime linee di design. Ma Guzzi? È il fratello dell'altro sul lato destro? È il giro del colletto?

MA ALLINE ad ammalarsi è sempre la guida: stringi quel manubrio largo come un timone, ma il timone di dare più su un senso della prima guerra mondiale con i cileni e a vista, riser finalmente la corsa, la strumentazione presa in prestito dalla "bionda". E da pararsi una sulla leggerezza del suo mezzo e mezzo abbondante di peso, della sua fisica compulso. Ti

di sicurezza quell'avanzamento, il baricentro basso e avanzato ti fa sentire in sarga con progressività e reattività e se non si esagera con la velocità e la foga non necessita di una guida di corpo fuori dalla curva puoi avere le gomme quasi a cuore negro, perché nonostante gli oltre 11 kg di coppia, e la mancanza di controllo di frizione, la motricità è sempre molto buona. Qualche lieve ondeggiamento, mai pericoloso, accompagna la guida in ogni caso e ti aiuta a guidare con sicurezza.

Poi, quando sei sul timone, esplori la zona alta del contagiri e quel "numero di giri" - no, quanto non è Aprilia - non è niente tutto quanto, le tue pippie mentali, le tue carceri, i tuoi sbagli, lo stesso, c'è solo quel suono gutturale che si sempre più simile a un V8 americano, ma più grosso e più... ballano!

Le auto sembrano a stento di colpo, i sorpassi diventano una formalità, finché arriva la curva successiva, stacchi senza frenate, svariato metri o meno avanti in pista, allora tutti farti vedere, ogni un pochino il gnomino, si scende verso l'asfalto che si fa più vicino... dura poco ma il moto merita il posto dell'altro lato, era una "hobby" - lei si lascia strapazzare, non è tira mal indotto. Forse alla Guzzi non l'avevano pensata per una guida sportiva, ma i collaudatori Aprilia - sì, hanno strapazzato loro - la pensavano diversamente, tanto da chiedere di alzare le pene, che spesso strisciavano a terra durante le prove.

UNA MOTO senza difetti? Per niente! Come le belle donne è bizzosa, umorale, esige cure e attenzioni continue. A volte si fa delle brutte sorprese, come il cardano: "bravo" in pista fanno scoppio, non è certo foci e linee come una quattro cilindri giapponese, ai bassi carichi un pochino in città soffre e nelle curve molto strette devi venire per fare prendere la costa. Personalmente poi non ho mai guidato quel tipo di moto, da macchina da caccia evidente al minimo che viene dalla distribuzione, ineditabile perché proprio sotto al naso. Così come tutti i numeri ai giri bassi. È una abbastanza bene.

È il mio grande basso padano? È stato una motocicletta e ho fatto pure benzina, come promesso alla moglie. Solite strade, solite curve, ma poi il tale che ti accendo in ombra lunghe della sera rende affascinante perfino la campagna lodigiana, sarà fatto della primavera, sarà scoppiato qualche vendemmia di appagamento che una cavalcata sulla mia Griso mi lascia sempre, ma anche quella volta, quando ho fatto il 1000 non vedo a non pensare: "Ma che moto è? Come fa a vincere?".

Colo Scaldaferrata

InMoto 191

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !
Inviato da Alejp4 - 13/08/2019 16:00

Bell'articolo, racchiude tutte le sensazioni del Grisone 🙏

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da grisorock - 13/08/2019 18:40

Tutte cagate, la prossima griso in vendita nel mercatino è la tua .Tutto per una motina senz'anima e assemblata con dei rivetti in plastica.

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da Domenico80 - 13/08/2019 22:31

A prescindere da tutto, pezzo davvero notevole, bello e leggero da leggere (altro che "pippone":..), denso di significati e messaggi, anche extra motociclistici.

Azzecatissime anche le foto allegate, direi illuminanti.

Complimenti Carlo, sinceri! 🙏



=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da guido1100 - 14/08/2019 15:30

Complimenti bell'articolo davvero! Letto molto volentieri...

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da enricoblues - 14/08/2019 20:33

CET è stato proclamato RE DEL PIPPONE 2019 2020

Bravo Carlo gran lavoro e scritto bene

bravo e grazie

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da grisomac - 15/08/2019 17:34

Grande Carlo!

Sono in ferie in montagna, compro il numero attuale di in moto e lo lascio sul camper...

La mia ragazza lo sfoglia(io ancora non lo avevo neanche aperto) e mi dice:

Toh guarda un articolo sul Griso. ..

Io, da qua che voglio vedere!

La prima foto che vedo è il Griso in piega, e mi pare di riconoscere il cupolone oggetto di tante discussioni Ilari... Ma si è lui!

Grande, grande Carlo!

E grande Griso!

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da CET - 26/08/2019 12:25

Tornato dalle ferie, vorrei ringraziare tutti per i complimenti.

E stamattina la magia si è ripetuta: crisi d'astinenza da moto... strade ancora sgombre di auto... temperatura perfetta... gas che si apre, testa che si svuota... ☺

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da Duca - 26/08/2019 13:33

CET ha scritto:

Tornato dalle ferie, vorrei ringraziare tutti per i complimenti.

E stamattina la magia si è ripetuta: crisi d'astinenza da moto... strade ancora sgombre di auto... temperatura perfetta... gas che si apre, testa che si svuota... 🙄



=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da lucki griso - 26/08/2019 15:08


Ottimo articolo e stessi pensieri e sensazioni nella mia testa la moto guzzi ha mandato fuori produzione un modello che resterà nella storia 🙄

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da FabrizioE - 28/08/2019 00:29

Meglio, così non s'inflaziona! 🙄

Carlo, ancora complimenti! 



F

=====